

Direzione Studi e ricerche economico-fiscali

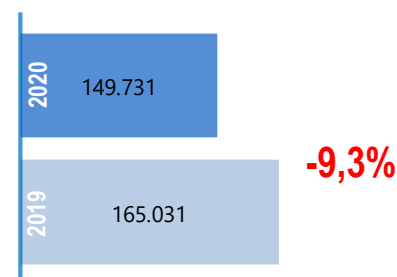
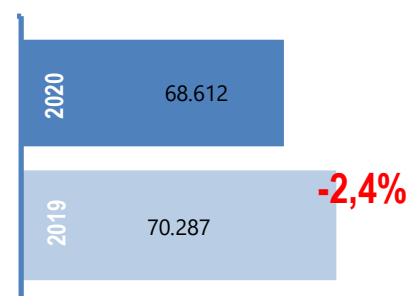
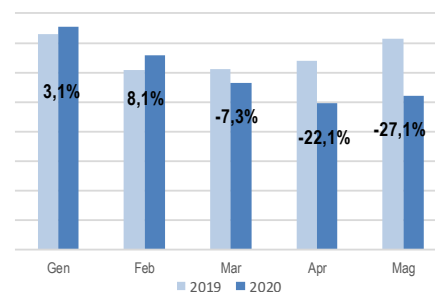
Bilancio dello Stato.

• **Nel periodo gennaio-maggio 2020 le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica sono pari a 149.731 milioni di euro e si riducono di 15.300 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (-9,3%).** La variazione negativa riflette l'impatto delle misure adottate dal Governo per fronteggiare l'emergenza sanitaria. Infatti, dopo un andamento positivo registrato nel primo bimestre dell'anno (+5,4%) legato, in particolare, alla dinamica favorevole dei versamenti dell'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze e di quelli dell'imposta sostitutiva dovuta sulle forme pensionistiche complementari e individuali, nel mese di maggio (-27,1%) si è consolidato il calo già registrato nel precedente bimestre (a marzo -7,3% e ad aprile -22,1%), anche a seguito degli effetti del Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23. Il Decreto (art.18 commi 1-9) ha disposto la sospensione di versamenti tributari e contributivi per i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione, che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato. La sospensione per i mesi di aprile e di maggio 2020 ha interessato i versamenti in autoliquidazione relativi alle ritenute alla fonte, alle trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, all'imposta sul valore aggiunto e, sempre per gli stessi mesi, i termini dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria. I versamenti sospesi dovranno essere effettuati, senza applicazione di sanzioni ed interessi, in un'unica soluzione entro il mese di settembre o in quattro rate mensili di pari importo a decorrere dal medesimo mese di settembre.

• Nel mese di maggio il calo delle entrate tributarie è pari a **9.649 milioni di euro (-27,1%)** e deriva principalmente dalle **imposte indirette (-7.460 milioni di euro, -35,4%)**, mentre le **imposte dirette** segnano un calo inferiore (**-2.189 milioni di euro, -15%**). Sulle imposte indirette ha pesato il risultato dell'**IVA sugli scambi interni** che ha segnato una contrazione di **3.835 milioni di euro (-30,0%)**, a seguito sia del peggioramento congiunturale sia del rinvio dei versamenti IVA per i soggetti con ricavi e compensi non superiori a due milioni di euro e comunque, a prescindere dal requisito dimensionale, per i soggetti che hanno domicilio fiscale nelle zone maggiormente colpite dalla crisi sanitaria (Decreto Legge del 17 marzo 2020, artt. 61 e 62).

• Nel periodo gennaio-maggio 2020 **le imposte dirette ammontano a 84.098 milioni di euro, con un incremento di 465 milioni di euro (+0,6%).**

• Il gettito dell'**IRPEF** si è attestato a 74.541 milioni di euro con una diminuzione di 2.244 milioni di euro (-2,9%), che riflette principalmente l'andamento delle **ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato** (-2.845 milioni di euro; -7,8%) e delle **ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi** (-461 milioni; -9,4%). Al contrario le **ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore pubblico** mostrano un incremento di +1.170 milioni di euro (+3,4%).

1. Entrate tributarie erariali**2. Ritenute IRPEF dipendenti e pensionati****3. Entrate tributarie**
(Variazione % mensile).

- Tra le altre imposte dirette vanno segnalati gli incrementi dell'**imposta sostitutiva sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** (+751 milioni di euro, +23,9%), dell'**imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze** (+853 milioni di euro) che riflettono, come già detto, le *performance* positive dei mercati nel corso del 2019 e dell'**imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione** (1.129 milioni di euro) grazie ai risultati positivi dei rendimenti medi ottenuti nel 2019 dalle diverse tipologie di forme pensionistiche complementari così come evidenziato dalla COVIP nel volume "La previdenza complementare. Principali dati statistici dicembre 2019 aggiornamento dicembre 2019".

- Le **imposte indirette ammontano a 65.633, con una diminuzione tendenziale di 15.765 milioni di euro pari al -19,4%**. Al calo significativo ha contribuito principalmente la riduzione **dell'IVA** (-9.288 milioni di euro pari a -18,7%) e, in particolare, la componente sugli **scambi interni** (-7.922 milioni di euro pari a -18,0%). Il risultato di quest'ultima è stata condizionata dalle disposizioni contenute negli articoli 61 e 62 del decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 che, come già detto, hanno rinviato i versamenti dell'IVA a favore dei soggetti con ricavi o compensi non superiori a 2 milioni di euro, nonché, indipendentemente dal requisito dimensionale, a quelli appartenenti ai settori di attività più colpiti dall'emergenza oppure aventi sede nelle zone maggiormente colpite. I versamenti non effettuati entro le originarie scadenze (16-20 marzo 2020) possono essere effettuati in un'unica soluzione entro il 31 maggio, oppure rateizzati (con un massimo di 5 rate mensili) a decorrere da maggio 2020.

- Il gettito **dell'IVA sulle importazioni** registra nel periodo un calo pari a -1.366 milioni di euro (-24,0).

- L'andamento **settoriale del gettito dell'IVA scambi interni** risulta in diminuzione del 21,4% rispetto allo stesso periodo del 2019. L'analisi settoriale non tiene conto dell'IVA derivante dallo *split payment* che rappresenta una componente indistinta dell'IVA sugli scambi interni e quindi non imputabile ai singoli settori di attività economica. Tutti i settori di attività mostrano un andamento negativo e, in particolare, il commercio registra una flessione pari a -24,9%, l'industria pari a -27,0% e i servizi privati pari a -17,2%.

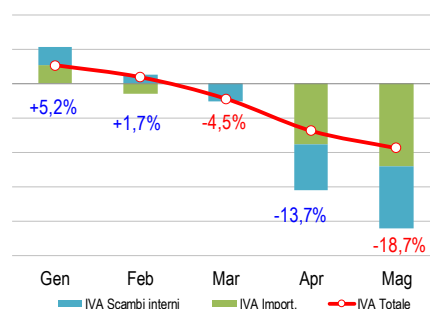
- La composizione **dell'IVA scambi interni per natura giuridica** mostra che il 78,0% del gettito è versato dalle società di capitale. Le persone fisiche e le società di persone versano invece rispettivamente il 8,1% e il 6,5%.

- Tra le altre imposte indirette, **l'imposta sulle assicurazioni** ha segnato un incremento di 43 milioni di euro pari al 10,4%, **l'imposta di bollo** un incremento di +178 milioni di euro (+5,9%), mentre **l'imposta di registro** registra un andamento negativo (-596 milioni di euro, -29,4%).

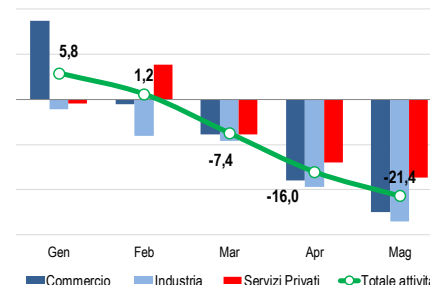
- Le entrate relative ai **"giochi"** ammontano, nel primo quadrimestre 2020, a **3.838 milioni di euro (-2.706 milioni di euro, -41,4%)**. Le entrate del comparto sono state influenzate dalla chiusura totale delle attività connesse ai giochi a partire dal 21 marzo sino al 4 maggio 2020. In particolare le entrate del gioco del lotto hanno registrato una diminuzione del gettito pari a -1.390 milioni di euro (-41,7%).

- Il gettito delle entrate tributarie erariali derivanti da **attività di accerta-**

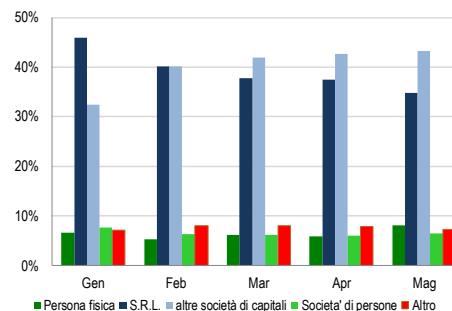
4. Imposta sul valore aggiunto (Variazione % mensile cumulata e composizione).



5. IVA scambi interni per settori (Variazione % mensile cumulata).



6. IVA scambi interni composizione per natura giuridica (Composizione % mensile cumulata).



mento e controllo si è attestato a 3.577 milioni (-427 milioni di euro, pari a -10,7%) di cui: 1.623 milioni di euro (-250 milioni di euro, -13,4%) sono affluiti dalle **imposte dirette** e 1.954 milioni di euro (-177 milioni di euro, -8,3%) dalle **imposte indirette**.

Ricordiamo che il decreto Cura Italia aveva già aveva già sospeso i termini di versamento delle entrate tributarie e extratributarie derivanti da cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione nel periodo dall'8 marzo al 31 maggio 2020. Successivamente il Decreto Rilancio (art.154 comma 1 lettera a)) ha ulteriormente prorogato i termini di versamento delle cartelle esattoriali estendendo il periodo di emissione al 31 agosto: i pagamenti dovranno essere effettuati in unica soluzione entro il 30 settembre (precedente fissati al 30 giugno). Inoltre si consente di versare le rate in scadenza degli istituti agevolativi (ad esempio rottamazione ter e del saldo e stralcio) entro il 10 dicembre 2020.



Tabella 1. Entrate erariali gennaio-maggio 2020 (competenza)*(in milioni di euro, salvo diversamente specificato)*

Accertamenti (in milioni di euro)	Gennaio-Maggio				Maggio			
	2019	2020	Var.	Var. %	2019	2020	Var.	Var. %
IRPEF	76.785	74.541	-2.244	-2,9%	13.359	11.516	-1.843	-13,8%
Ritenute dipendenti settore pubblico	33.954	35.124	1.170	3,4%	5.725	5.883	158	2,8%
Ritenute dipendenti settore privato	36.333	33.488	-2.845	-7,8%	6.443	4.765	-1.678	-26,0%
Ritenute lavoratori autonomi	4.907	4.446	-461	-9,4%	926	729	-197	-21,3%
Rit. acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	776	676	-100	-12,9%	133	56	-77	-57,9%
IRPEF saldo	220	234	14	6,4%	50	30	-20	-40,0%
IRPEF acconto	595	573	-22	-3,7%	82	53	-29	-35,4%
IRES	1.519	1.547	28	1,8%	366	314	-52	-14,2%
IRES saldo	301	523	222	73,8%	45	202	157	348,9%
IRES acconto	1.218	1.024	-194	-15,9%	321	112	-209	-65,1%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	3.148	3.899	751	23,9%	577	264	-313	-54,2%
<i>di cui:</i>								
<i>rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito</i>	533	693	160	30,0%	1	0	-1	-100,0%
<i>sost. su interessi e premi di oblig. e titoli di cui al DLgs. 239/96</i>	1.285	1.114	-171	-13,3%	236	90	-146	-61,9%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	414	588	174	42,0%	53	69	16	30,2%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	29	882	853	2941,4%	2	40	38	1900,0%
Sost. dell'imp. sul reddito p.f.e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	71	74	3	4,2%	9	7	-2	-22,2%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	25		-25	-100,0%				
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	149	1.278	1.129	757,7%	0	0	0	#DIV/0!
Altre dirette	1.493	1.289	-204	-13,7%	234	201	-33	-14,1%
Imposte dirette	83.633	84.098	465	0,6%	14.600	12.411	-2.189	-15,0%
Registro	2.027	1.431	-596	-29,4%	405	212	-193	-47,7%
IVA	49.622	40.334	-9.288	-18,7%	13.969	9.568	-4.401	-31,5%
scambi interni	43.919	35.997	-7.922	-18,0%	12.767	8.932	-3.835	-30,0%
<i>di cui:</i>								
<i>Vers. da parte di P.A. Split Payment</i>	4.718	4.983	265	5,6%	992	1.177	185	18,6%
importazioni	5.703	4.337	-1.366	-24,0%	1.202	636	-566	-47,1%
Bollo	2.994	3.172	178	5,9%	731	665	-66	-9,0%
Assicurazioni	413	456	43	10,4%	24	34	10	41,7%
Tasse e imposte ipotecarie	584	491	-93	-15,9%	122	74	-48	-39,3%
Canoni di abbonamento radio e TV	562	559	-3	-0,5%	355	181	-174	-49,0%
Concessioni governative	448	378	-70	-15,6%	43	34	-9	-20,9%
Tasse automobilistiche	241	116	-125	-51,9%	26	29	3	11,5%
Diritti catastali e di scritturato	243	200	-43	-17,7%	52	32	-20	-38,5%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	9.183	6.797	-2.386	-26,0%	2.094	702	-1.392	-66,5%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	271	209	-62	-22,9%	48	16	-32	-66,7%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n.511/88,art.6,c.6	1.241	1.214	-27	-2,2%	210	202	-8	-3,8%
Accisa sul gas naturale per combustione	1.576	1.253	-323	-20,5%	281	239	-42	-14,9%
Imposta sul consumo dei tabacchi	4.239	4.077	-162	-3,8%	922	824	-98	-10,6%
Provento del lotto*	3.337	1.947	-1.390	-41,7%	660	305	-355	-53,8%
Proventi delle attività di gioco	111	79	-32	-28,8%	28	2	-26	-92,9%
Apparecchi e congegni di gioco(DL n.269/2003 art.39,c.13)	2.797	1.499	-1.298	-46,4%	594	139	-455	-76,6%
Altre indirette	1.509	1.421	-88	-5,8%	486	332	-154	-31,7%
Imposte indirette	81.398	65.633	-15.765	-19,4%	21.050	13.590	-7.460	-35,4%
Totale entrate	165.031	149.731	-15.300	-9,3%	35.650	26.001	-9.649	-27,1%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

